

Ministero dell'economia e delle finanze (27 donne e 11 uomini nel 2017), si tratta maggiormente di donne, eccetto che per la Guardia di Finanza, dove i richiedenti sono soprattutto uomini (204 utenti uomini e solo un'utente donna nel 2017). Nel caso del Ministero dello sviluppo economico, si segnala un incremento delle richieste sia per l'utenza femminile che maschile (30 donne e 18 uomini nel 2017 contro 15 donne e 10 uomini nel 2015) mentre per il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nel 2017 sono gli uomini ad avanzare più richieste (47 uomini e 25 donne nel 2017 contro i 22 uomini e le 55 donne nel 2015). I dipendenti dell'amministrazione penitenziaria che ricorrono ai centri estivi/colonie sono particolarmente numerosi (2.041 utenti nel 2015, 2.109 nel 2016 e 1.669 nel 2017), tuttavia il dato non è disponibile per genere.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha confermato per il 2017 un sistema di *voucher* di conciliazione vita-lavoro per i dipendenti dei dipartimenti, utilizzabile per la copertura delle spese per assistenza domiciliare a favore di genitori disabili o non autosufficienti o di figli di età inferiore a tredici anni compiuti, o disabili, indipendentemente dall'età. Anche in questo caso sono principalmente le donne a usufruirne – 80 nel 2015, 82 nel 2016 e 90 nel 2017, a fronte di 36 uomini nel 2015, 39 nel 2016 e 46 nel 2017.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri segnala una serie di iniziative per il personale che non appaiono vere e proprie misure di conciliazione vita-lavoro, seppure risultano maggiormente fruiti da dipendenti donne³¹¹. Si tratta di misure per facilitare la mobilità casa-lavoro (agevolazioni per abbonamenti Metrobus - TPL della città di Roma - e per servizi di *car sharing*), per favorire opportunità in ambito socio-culturale-sportivo (convenzioni per agevolazioni su abbonamenti, eventi culturali, attività sportiva) e per integrare e migliorare il livello di assistenza sanitaria (stipula di una polizza sanitaria base). Questo tipo di iniziative per il benessere del personale sono offerte anche da altre amministrazioni centrali dello Stato; per capire il loro impatto in termini di riduzione di divari di genere, per esempio, nell'utilizzo del tempo per il lavoro retribuito e non retribuito, sarebbero necessari specifici approfondimenti (Tavola 5.4.1.2 – 5.4.1.3).

³¹¹ La Presidenza del Consiglio dei Ministri segnala che nel 2017 circa il 98 per cento delle donne e l'82 per cento degli uomini dipendenti hanno usufruito del servizio di polizza sanitaria e il 54 per cento delle donne e il 33 per cento degli uomini del servizio Metrobus.

Tavola 5.4.1.2: Iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017 ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	Asili nido	Centri estivi e/o dopo scuola	Voucher di conciliazione
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Nel 2013 è stato istituito un servizio di micronido per bambini dai 3 mesi ai 3 anni non compiuti. Nel 2017 il servizio è stato fruito da 12 bambini nel primo semestre, e da 10 bambini da settembre a dicembre. Capitolo di bilancio 2120 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 83.753,74	Stipula convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze per la fruizione di un centro estivo.	Non previsto
Ministero dell'economia e delle finanze	GUARDIA DI FINANZA Il servizio (a gestione diretta) è inserito all'interno di un Organismo di Protezione Sociale e si rivolge ai figli dei militari di età compresa tra 3 e 36 mesi. AVVOCATURA DELLO STATO Non previsto	GUARDIA DI FINANZA Il servizio (affidato in concessione a terzi) è inserito all'interno di un Organismo di Protezione Sociale ed è rivolto ai figli degli appartenenti al Corpo di età compresa tra 4 e 16 anni, avviato in concomitanza con la chiusura delle scuole. Capitolo di bilancio 4264/8 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 11.000,00 Progetti ricreativi e formativi per giovani (10-17 anni), figli/orfani di appartenenti al Corpo, durante il periodo di chiusura delle scuole: - Capitolo di bilancio 4230/8 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 37.836,65 -Capitolo di bilancio 4264/8 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 543,48 - Capitolo di bilancio 4273/8 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 11.884,42 AVVOCATURA DELLO STATO Non previsto	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI L'iniziativa istituita nel 2013, prevede l'erogazione di contributi a favore del personale in servizio presso il MEF che abbia sostenuto spese per assistenza domiciliare a favore di genitori disabili o non autosufficienti, ovvero di figli di età inferiore a tredici anni compiuti, o disabili, indipendentemente dall'età. Capitolo di bilancio 1234/02 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 5.000,00

Segue Tavola 5.4.1.2. Iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017 ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	Asili nido	Centri estivi e/o dopo scuola	Voucher di conciliazione
Ministero dello sviluppo economico	Non previsto	Capitolo di bilancio 1334/4 "SPESE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 31720	Non previsto
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Ministero della giustizia	GABINETTO ED UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE Non previsto	GABINETTO ED UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE Non previsto	
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA Non previsto	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA Non previsto	
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA/DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE Servizi di asilo nido Organizzati dall'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria. Dal 2002 è prevista la possibilità per l'Amministrazione di concedere, in luogo dell'istituzione di asili nido, il rimborso, anche parziale, delle rette relative alle spese sostenute dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria per i figli a carico. Capitolo di bilancio 1671/10 "SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. STIPULA DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa: € 228.073,0	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA/DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE L'ente di assistenza organizza attraverso emanazione di bandi di gara pubblici: - centri estivi in Italia finalizzati allo studio del territorio, storia e costumi locali, avviamento o perfezionamento allo sport, presso strutture turistiche di terzi in Italia, in favore di giovani di età compresa fra 12 e 14 anni, figli di dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria, da effettuarsi in 2/3 turni della durata di 15 giorni; - Soggiorni studi all'estero per lo studio della lingua inglese, presso college localizzati nell'area di Londra-Dubino, in favore di giovani di età compresa tra 14 e 18 anni, figli di dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria.	Non previsto
	GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ Non previsto	GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ Non previsto	
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Non previsto	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Non previsto	

Segue Tavola 5.4.1.2: Iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017 ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	Asili nido	Centri estivi e/o dopo scuola	Voucher di conciliazione
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE È presente dal 1978 un servizio di Asilo, da settembre a luglio, che accoglie fino a 66 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Il servizio è stato interrotto nell'anno 2017-2018 a causa di lavori di adeguamento normativo dei locali. In tale periodo sono state sottoscritte convenzioni, senza oneri per il Ministero, con asili nido ubicati nelle immediate vicinanze, in base alle quali al personale MAECI è stata garantita una riserva di posti a condizioni di favore (riduzione del costo di registrazione-iscrizione e delle tariffe mensili ordinarie applicate). È stata inoltre messa a disposizione del personale MAECI una lista dei posti disponibili negli asili nido comunali ripartiti per municipio, facilitando così l'individuazione di strutture con residua ricettività. Capitolo di bilancio 1247/1 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 355.700	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE (DGRI) Nel 2017 è stato organizzato dal MAECI un servizio di Centro Estivo, nel periodo da giugno a settembre, aperto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 anni compiuti e i 14 anni. Capitolo di bilancio 1247/1 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 24.210	Non previsto
Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Ministero dell'Interno	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE Convenzioni per Asilo Nido (nessuna spesa a carico dello Stato) DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Servizio di Asilo Nido Capitolo di bilancio 2585/1 "Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato" "PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE." Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 1.553.695,00 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Non previsto	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE Convenzioni per centri estivi e/o dopo scuola (nessuna spesa a carico dello Stato) DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Non previsto DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Non previsto	Non previsto

Segue Tavola 5.4.1.2: Iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017 ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	Asili nido	Centri estivi e/o dopo scuola	Voucher di conciliazione
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE Ha stipulato contratto con la Società Tempus S.r.l. valido fino al 30 settembre 2017 e poi con la Società Randstad Italia S.p.a. per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per n. 3 educatrici occupate all'interno dell'asilo nido. Capitolo di bilancio 3481/5 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MICRONIDO" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 109792.61 Capitolo di bilancio 3462/22 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MICRONIDO" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 0,00 (Capitolo a disposizione per eventuali spese per l'iniziativa non imputabili al Capitolo 3481)	Non previsto	Non previsto
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI I due micronidi sono stati aperti, rispettivamente, nel 2008 e nel 2009. Sono attrezzati per ospitare, complessivamente, fino a 47 bambini dai 3 ai 36 mesi. All'interno dei nidi, vengono accolti figli e nipoti dei dipendenti. Inoltre, a copertura dei posti disponibili, vengono firmate convenzioni con altri Enti tra cui il Comune di Roma il quale versa sul conto entrate capitolo di bilancio 2364 la propria quota parte. Capitolo di bilancio 1281/P-g. 01/02/97 "Spese per il funzionamento dei micronidi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 206240.11	Non previsto	Non previsto

Segue Tavola 5.4.1.2: Iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017 ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	Asili nido	Centri estivi e/o dopo scuola	Voucher di conciliazione
Ministero della difesa	DIREZIONE GENERALE PERSONALE MILITARE e DIREZIONE GENERALE PERSONALE CIVILE Nel 2016 funzionamento dell'asilo nido, usufruibile dai figli del personale militare e civile ivi impiegato, con capacità di accoglimento complessiva di 40 posti – di cui 8 riservati alle liste del Comune di Roma Capitale – ed assicura il servizio dal 1° settembre al 31 luglio di ciascun anno scolastico. Presenti asili nido in gran parte del territorio nazionale. Capitoli di bilancio 1264/11 e 1160/2 Spesa del capitolo 1160 finalizzata all'iniziativa 235.307,60 euro	DIREZIONE GENERALE PERSONALE MILITARE e DIREZIONE GENERALE PERSONALE CIVILE Attivazioni di centri estivi in ambito FA – in funzione delle strutture disponibili – e, con la collaborazione delle FFAA, di Campi Giovani in Italia e all'estero, colonie marine e montane rivolte ai figli del personale civile e militare. Capitolo di bilancio 1264 "PROVVIDENZE, ASSISTENZA MORALE E BENESSERE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE, IVI COMPRESE LE SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AI RAPPORTI SOCIALI CON LA COLLETTIVITA' ESTERNA ALLA DIFESA, ORGANIZZATI PER FINI SOCIALI, UMANITARI, CULTURALI E SPORTIVI. SPESE PER L'ELEVAZIONE CULTURALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO. RETTE PER IL RICOVERO IN ISTITUTI DEI FIGLI DEI MILITARI. SUSSIDI URGENTI ALLE FAMIGLIE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, PERMANENTEMENTE LESO O DECEDUTO, A SEGUITO DI INCIDENTE DI SERVIZIO." Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 2.467.835,00	
	Arma dei Carabinieri Rimborso di rette e spese per l'organizzazione e il funzionamento degli asili nido Capitolo di Bilancio 1160/2 - 4860/1 - 2867/1 Spesa del capitolo finalizzata all'iniziativa € 1.110.161,52 Realizzazione di nuove strutture di asilo nido Capitolo di bilancio 7119/1	Arma dei Carabinieri Organizzazione di soggiorni estivi per i figli dei militari presso strutture dell'arma Capitolo di bilancio 2867/1 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 104.161,00	Non previsto
	DIPARTIMENTO POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA D.G. AA.GG., DELLE RISORSE UMANE E DEI RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI Gestione asilo nido interno Capitolo di bilancio 1876/09 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 339.635,03	DIPARTIMENTO POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA D.G. AA.GG., DELLE RISORSE UMANE E DEI RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI Gestione di centri estivi Capitolo di bilancio 1879/01 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 32.000,00	Non previsto
	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Ministero dei beni culturali e del turismo	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO Asilo nido autorizzato dal competente Municipio di Roma Capitale a ospitare fino a 54 bambini. Capitolo di bilancio 1201/01 Spesa del capitolo/pg finalizzata all'iniziativa € 170.202,00		Non previsto
Ministero della salute			Non previsto

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Conciliazione vita-lavoro sottoposto alle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 5.4.1.3: Numero di dipendenti coinvolti o serviti dalle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro per il triennio 2015-2017.

Amministrazioni			Asilo nido: numero di dipendenti serviti	Centri estivi o dopo scuola: numero di dipendenti serviti	Voucher di conciliazione vita/lavoro
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI(*)	2015	Donne	5	N.D.	—
		Uomini	6	N.D.	—
	2016	Donne	5	N.D.	—
		Uomini	7	N.D.	—
	2017	Donne	4	N.D.	—
		Uomini	9	N.D.	—
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi	2015	Donne	10	20	80
		Uomini	4	11	36
	2016	Donne	9	21	82
		Uomini	5	10	39
	2017	Donne	0	27	90
		Uomini	0	11	46
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Guardia di finanza	2015	Donne	7	0	—
		Uomini	19	164	—
	2016	Donne	3	0	—
		Uomini	10	206	—
	2017	Donne	4	1	—
		Uomini	7	204	—
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2015	Donne	—	15	—
		Uomini	—	10	—
	2016	Donne	—	20	—
		Uomini	—	15	—
	2017	Donne	—	30	—
		Uomini	—	18	—
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	2015	Donne	549	2041	—
		Uomini			—
	2016	Donne	489	2109	—
		Uomini			—
	2017	Donne	N.D.	1669	—
		Uomini			—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	Donne	35	55	—
		Uomini	19	22	—
	2016	Donne	25	54	—
		Uomini	26	24	—
	2017	Donne	21	25	—
		Uomini	29	47	—
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della pubblica sicurezza	2015	Donne	1949	—	—
		Uomini	899	—	—
	2016	Donne	1852	—	—
		Uomini	852	—	—
	2017	Donne	1914	—	—
		Uomini	914	—	—

Segue Tavola 5.4.1.3: Numero di dipendenti coinvolti o serviti dalle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro per il triennio 2015-2017.

Amministrazioni			Asilo nido: numero di dipendenti serviti	Centri estivi o dopo scuola: numero di dipendenti serviti	Voucher di conciliazione vita/lavoro
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	Donne	12	—	—
		Uomini	13	—	—
	2016	Donne	12	—	—
		Uomini	5	—	—
	2017	Donne	7	—	—
		Uomini	11	—	—
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2015	Donne	17	—	—
		Uomini	6	—	—
	2016	Donne	11	—	—
		Uomini	11	—	—
	2017	Donne	8	—	—
		Uomini	17	—	—
MINISTERO DELLA DIFESA (*)	2015	Donne	229	—	—
		Uomini	3219	—	—
	2016	Donne	148	—	—
		Uomini	2849	—	—
	2017	Donne	279	—	—
		Uomini	2716	—	—
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI (*)	2015	Donne	6	23	—
		Uomini	3	24	—
	2016	Donne	9	21	—
		Uomini	6	16	—
	2017	Donne	2	20	—
		Uomini	3	16	—
MINISTERO DELLA SALUTE(*)	2015	Donne	35	—	—
		Uomini	9	—	—
	2016	Donne	33	—	—
		Uomini	9	—	—
	2017	Donne	34	—	—
		Uomini	9	—	—

(*) I dati su asili nido per il 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. La Presidenza del Consiglio dei Ministri considera i due anni educativi compresi nell'anno di riferimento. Es: i dati dell'anno 2016 ricomprendono gli utenti dell'anno educativo 2015-2016, periodo gennaio-luglio 2016, e quelli dell'anno educativo 2016-2017, periodo settembre-dicembre 2016. Ciò significa che se il medesimo genitore iscrive il figlio a due anni educativi successivi è contato due volte, in quanto è utente del servizio in questione per due volte. Per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali i dati si riferiscono per l'intero triennio alla struttura attuale del Ministero, considerando che il Corpo Forestale dello Stato è stato assorbito nell'arma dei Carabinieri a seguito del d.lgs. 177/2016 dal 1 gennaio 2017. Per il Ministero della salute i dati comprendono anche i dipendenti che hanno fruito del servizio in qualità di zii o nonni.

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Conciliazione vita-lavoro sottoposto alle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

- **Modalità di lavoro flessibili e lavoro agile (*smart working*)**

L'ordinamento in materia di lavoro dipendente ha recentemente introdotto specifiche disposizioni per favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro. Tra queste viene individuato il lavoro agile³¹², come una modalità innovativa di esecuzione del rapporto di lavoro basato su obiettivi da raggiungere, piuttosto che su precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro (cfr. paragrafo 1.2, Riquadro I.VI). Le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa in forma agile devono essere concordate tra il dipendente e il datore di lavoro. Nel caso delle amministrazioni pubbliche sono previste, nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione³¹³, specifiche disposizioni per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, tali da consentire ad almeno il 10 per cento dei dipendenti di fruirne senza penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. La Direttiva n. 3 del 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri fornisce linee guida con indicazioni pratiche per l'avvio della sperimentazione del lavoro agile.

In base alla rilevazione effettuata, nel 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'economia e delle finanze avevano già avviato un progetto di *smart working* e previsto dei sistemi di monitoraggio e valutazione dell'esperienza, sia dal punto di vista del fruitore che dell'ufficio di appartenenza.

Nel 2017 lo *smart working* è stato sperimentato da 36 donne e 13 uomini tra funzionari e impiegati della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e 5 dirigenti donne e 3 uomini. L'età media del personale coinvolto è di 51,7 anni per le donne e 46,8 per gli uomini. Ai lavoratori partecipanti sono stati somministrati questionari, prima e dopo l'avvio della sperimentazione, finalizzati a valutare l'impatto del lavoro agile in termini di benessere organizzativo e di organizzazione del lavoro, aspettative e motivazioni che hanno condotto alla scelta di accedere allo *smart working*. A ciascuna richiesta di adesione possono essere associate più motivazioni; il 52 per cento di quelle selezionate è rappresentato dalla difficoltà negli spostamenti domicilio – lavoro. Seguono le esigenze di conciliazione vita – lavoro, in particolare la presenza di figli con età inferiore ai 12 anni (indicate nel 30 per cento delle istanze) e esigenze di cura per persone in condizioni di bisogno (opzione selezionata nel 46 per cento delle istanze). Un gruppo tecnico di supporto ha inoltre predisposto una valutazione intermedia dei risultati sulla base di schede presentate dal lavoratore al superiore gerarchico.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha visto nel 2017 l'adesione di 42 dirigenti (di cui 13 donne e 29 uomini) e 176 funzionari e impiegati (di cui 117 donne e 59 uomini) al progetto di lavoro agile. L'età media dei richiedenti è di 50,9 anni per le donne e 52,9 per gli uomini. L'attività è stata avviata da luglio 2017 e l'amministrazione ha espletato l'attività di monitoraggio, nel corso del periodo di sperimentazione (novembre/dicembre 2017), somministrando al personale coinvolto un questionario, al fine di rilevarne il grado di soddisfazione in termini di produttività, concentrazione, incremento di fiducia e miglioramento della conciliazione vita-lavoro. Anche alle Direzioni Generali coinvolte nel progetto, sono stati somministrati moduli utili a verificare l'andamento dell'iniziativa e i criteri utilizzati per monitorare quanto espletato nelle giornate in *smart working*. Sulla base dei dati raccolti, sembrerebbe che nei dipendenti sia aumentata la soddisfazione personale e la motivazione, e per l'amministrazione, l'incremento della motivazione del personale, ha determinato il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività lavorativa,

³¹² Articolo 18 della legge 81/2017.

³¹³ Articolo 14 della legge 124/2015.

una migliore organizzazione del lavoro e una riduzione dei tempi nell'elaborazione dei compiti assegnati.

Altri Ministeri hanno iniziato a predisporre o a emanare i regolamenti interni necessari per procedere all'attuazione. In particolare, il Ministero dell'interno ha lavorato alla predisposizione di un regolamento interno per lo sviluppo del lavoro agile, poi adottato nel 2018 e che prevede la sperimentazione su un gruppo di 60 dipendenti; il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato nel corso del 2017 il regolamento interno e ne prevede l'attuazione nel 2018; il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero della salute, il Ministero della giustizia e il Ministero della difesa (Stato Maggiore dell'Aeronautica) segnalano l'avvio di un processo di analisi per l'implementazione del lavoro agile. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali segnala la partecipazione di alcuni suoi dipendenti ai corsi di formazione tenuti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in materia di *smart working* (Tavola 5.4.1.4).

Così come per il 2016, anche per il 2017, il ricorso al **telelavoro** è stato indicato come modalità di conciliazione vita-lavoro dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero della salute, con l'aggiunta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Inoltre, il Ministero dell'interno segnala l'approvazione nel 2016 del "Piano generale per l'utilizzo del telelavoro" ma non fornisce informazioni sull'effettiva fruizione. Il telelavoro sembra in queste amministrazioni una misura piuttosto eccezionale e, a parte il caso del Ministero dello sviluppo economico, sono pochissimi i dipendenti che ne fruiscono. Complessivamente presso il Ministero dello sviluppo economico circa 200-250 persone l'anno hanno operato in telelavoro e si tratta soprattutto di donne (131 nel 2015, 165 nel 2016 e 199 nel 2017 a fronte di 48 uomini nel 2015, 65 nel 2016 e 85 nel 2017). Il Ministero della salute ha visto crescere il numero di dipendenti in telelavoro, in prevalenza di genere femminile (12 donne e 11 uomini nel 2015, 20 donne e 13 uomini nel 2016 e nel 2017). Infine il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la prima volta nel 2017 ha registrato 10 donne e 2 uomini in telelavoro (Tavola 5.4.1.5).

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali segnala, tra le **modalità organizzative flessibili** concesse ai propri dipendenti, la possibilità di entrare al lavoro fino alle ore 10 in vigore dal 1° gennaio 2017³¹⁴ per fronteggiare particolari situazioni personali, sociali e familiari e per garantire il principio delle pari opportunità. Hanno usufruito di tale flessibilità 48 donne e 22 uomini. La nuova regolamentazione del Ministero in materia di orario di lavoro costituisce un adempimento del Piano triennale delle azioni positive.

³¹⁴ L'orario flessibile giornaliero consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita per i dipendenti, compatibilmente con le esigenze di servizio, volto esplicitamente a conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare in base al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni centrali. Il CCNL prevede che l'orario flessibile sia oggetto di contrattazione decentrata.

Tavola 5.4.1.4: Sperimentazione del lavoro agile nel 2017.

	Modalità di attuazione	Istanze accoglibili		
		2017	2018	2019
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Costituzione di un gruppo di lavoro Condivisione di finalità e obiettivi (parere CUG e intesa con organizzazioni sindacali) Campagna di sensibilizzazione interna Adozione direttiva del Segretario Generale Formazione/informazione per il personale Individuazione strutture pilota Mappatura delle attività per le quali non è possibile il ricorso al lavoro agile Bando per l'avvio della sperimentazione Presentazione dei progetti da parte del personale e valutazione degli stessi da parte di una Commissione di valutazione Pubblicazione elenco ammessi Formazione in materia di sicurezza sul lavoro e informatica Avvio sperimentazione Monitoraggio intermedio Le modalità attuative hanno previsto una formazione di 10 ore per lavoratore, interventi infrastrutturali ai server/reti informatiche per agevolare gli accessi da remoto e la dotazione di strumentazioni informatiche ad hoc (30 strumentazioni).	57	400 circa	—
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	L'Amministrazione ha avviato un percorso volto al perfezionamento del progetto pilota di Smart working nel MEF elaborando e condividendo, con le OO.SS. ed il Comitato Unico di Garanzia, uno specifico documento di policy dell'iniziativa. Il documento delinea i tratti salienti del progetto, nella sua fase sperimentale, individuando il personale da coinvolgere, le attività ritenute espletabili al di fuori della sede lavorativa, il numero massimo di giornate mensili espletabili in modalità Smart working, pari a sei, specifiche concernenti la dotazione informatica da utilizzare, aspetti riguardanti la sicurezza informatica e la sicurezza sui luoghi di lavoro, aspetti organizzativi per quanto concerne le modalità di presentazione delle istanze ed ogni altro elemento ritenuto opportuno ai fini di una chiara rappresentazione della nuova modalità di esercizio della prestazione lavorativa. L'Amministrazione ha, altresì, affiancato la predisposizione di tali documenti con l'organizzazione, per il tramite della SNA e con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di specifici percorsi di formazione/informazione mediante seminari ovvero webinar interattivi dedicati non solo al personale da coinvolgere, ma anche ai dirigenti apicali e alle strutture di vertice, in ragione dell'importanza rivestita dal progetto e del cambiamento che questo comporta. Le modalità attuative hanno previsto una formazione attraverso seminari in aula di 3 ore e di attività webinar di 2 ore per lavoratore (Personale coinvolto: circa 640 partecipanti di cui: Seminari in aula: 326 partecipanti (119 Dirigenti e 207 Aree), Webinar: 314 partecipanti) e la dotazione di strumentazioni informatiche ad hoc (218 strumentazioni).	218	380	—
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	Svolgimento di attività formative di base sul lavoro agile, anche con riferimento ai profili di salute e sicurezza sul lavoro			
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento degli affari di giustizia	E' stato richiesto alla Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità di avviare in via sperimentale un progetto pilota relativo al lavoro agile in riferimento ad alcune istanze presentate dal personale appartenente al profilo professionale del traduttore (6 istanze presentate motivate dalla difficoltà di spostamento, età media richiedenti 50 anni)	—	—	—
MINISTERO DELL'INTERNO	Le modalità di attuazione delle disposizioni relative allo smart working (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 2017) hanno riguardato attività istruttorie finalizzate alla predisposizione di un regolamento interno di smart working e alla previsione di una fase sperimentale da effettuare nell'anno 2018.	—	60	—
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	Emanazione Regolamento Interno per l'adozione dello "Smart Working" o "Lavoro Agile" in data 21/11/2017. Le modalità attuative hanno previsto la formazione del personale dirigente I e II fascia (3 ore di formazione per lavoratore).	—	30	50
MINISTERO DELLA DIFESA - Stato Maggiore Aeronautica	Si segnala l'intenzione di applicare la disciplina dello smart working presso alcune articolazioni dell'Aeronautica Militare e per le attività ritenute compatibili, al personale civile.	—	—	—
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	L'Amministrazione intende procedere alla conversione della documentazione raccolta e prodotta nel corso dell'istruttoria procedimentale per la realizzazione del Telelavoro, al fine di implementare una tipologia di prestazione lavorativa da remoto maggiormente innovativa, quale è il lavoro agile o smart working.	—	—	—
MINISTERO DELLA SALUTE	Nel 2017 è stato avviato il processo di analisi degli aspetti organizzativi, gestionali e tecnici che regolano la nuova modalità spazio temporale della prestazione lavorativa definita lavoro agile o smart working per il quale non sono pervenute istanze.	—	—	—

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione — smart working — sottoposto alle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 5.4.1.5: Telelavoro ed eventuali impatti sul bilancio dello Stato.

	2015		2016		2017		Note
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	48	131	65	165	85	199	Capitolo di bilancio 1335/37 "RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN TELELAVORO" Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 70065.77
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali – Direzione Centrale per le Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	Dal 2016 è stato approvato il "Piano generale per l'utilizzo del telelavoro".
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	-	-	-	-	2	10	L'attuazione del telelavoro è avvenuta nel mese di giugno 2017. L'iniziativa è stata avviata in fase sperimentale solo per dodici dipendenti della Direzione generale del personale e degli affari generali. A carico del bilancio dello Stato - La recente attuazione del telelavoro in fase sperimentale non consente, ad oggi, di effettuare una stima dei costi sostenuti e di individuare con esattezza i capitoli di spesa
MINISTERO DELLA SALUTE (*)	11	12	13	20	13	20	Nell'anno 2017 risultano attivi 9 progetti trasversali di telelavoro che coinvolgono complessivamente 33 unità di personale reclutati su base volontaria su ricognizione delle candidature a seguito dei progetti trasversali presentati.

(*) I dati sul telelavoro 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni in base al numero di unità previste dai progetti di telelavoro oggetto degli accordi con le OO.SS.

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Conciliazione vita-lavoro sottoposto alle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

• Piano triennale di azioni positive

In base all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006, le amministrazioni sono tenute a predisporre un Piano triennale di azioni positive al fine di individuare misure specifiche per eliminare in un determinato contesto lavorativo le forme di discriminazione eventualmente rilevate che non permettono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Quasi tutte le amministrazioni hanno provveduto alla redazione di tale piano e alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale (Tavola 5.4.1.6).

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha segnalato che, al fine di individuare le criticità e i punti di forza dell'organizzazione e di progettare azioni di miglioramento, nel 2017 ha condotto un'indagine sul clima organizzativo ed etico dell'amministrazione. In particolare, il Dipartimento per l'amministrazione generale del personale e dei servizi, ha predisposto un questionario somministrato per via informatica alla totalità del personale. Hanno partecipato 4.111 dipendenti, pari al 39,5 per cento del totale, di cui oltre la metà donne (54,8 per cento). L'elaborazione dei

risultati restituisce un'immagine dettagliata dell'organizzazione, anche con riguardo ai dati di genere per ciascuna dimensione dell'indagine, da cui partire per una pianificazione più mirata delle azioni di miglioramento.

Tavola 5.4.1.6: Piano triennale di azioni positive.

	Redazione piano triennale di azioni	Sito istituzionale	Attività di bilancio di genere illustrate nel Piano
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SI	http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti/DatiUlteriori/	Tra le azioni indicate è prevista la rilevazione statistica annuale dei differenziali retributivi di genere a parità di qualifica e anzianità di servizio.
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	SI	http://www.mef.gov.it/operazione-trasparenza/altri_contenuti/dati_ulteriori/pianoTri.html	Nel Piano si fa riferimento al Bilancio di genere demografico. Tale documento raccoglie informazioni riguardanti il personale (di ruolo e non) che presta servizio al Mef.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SI	http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/ministero/organismi/comitato-unico-di-garanzia/piano-triennale-azioni-positive	SI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	SI	http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2017/DM-21122017-Piano-azioni-positive-2017-2019.pdf	La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione segnala azioni di conciliazione oraria senza oneri aggiuntivi per favorire la conciliazione delle esigenze lavorative ed extra-lavorative secondo quanto previsto dall'azione positiva 3 del Piano Triennale Azioni Positive 2017-2019.
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	NO	—	—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SI	http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2015/04/dm_piano_azioni_positive_2015-2017.pdf	Non sono illustrate
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	NO	NO	Il piano non è stato adottato ma si segnalano dei lavori che il MIUR ha intrapreso sui temi di genere al link: http://www.miur.gov.it/documents/20182/991467/Documento+Indicazioni+azioni+positive+MIUR+su+temi+genere.pdf/23e81cb6-f15a-4249-9bd6-cf4fcd113a8
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali – Direzione Centrale per le Risorse Umane	SI	http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/piano-triennale-azioni-positive	—
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	NO	—	—
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	—	—	—
MINISTERO DELLA DIFESA	—	—	—
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	SI	https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9617	Realizzazione di specifici corsi di formazione e di aggiornamento volti a diffondere la cultura della parità e delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra tutto il personale dell'Amministrazione (es: gender mainstreaming; seminari e laboratori con esperti di settore per l'approfondimento delle tematiche di competenza e per lo scambio di esperienze con altre Amministrazioni ed organizzazioni pubbliche e private)
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	—	—	—
MINISTERO DELLA SALUTE	SI	http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2455	Uno degli obiettivi indicati nel Piano è quello di porre particolare attenzione alla riclassificazione del bilancio di genere secondo criteri che permettano di riaggregare le voci di bilancio in tematiche di rilevanza di genere

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Formazione alla cultura di genere, piano triennale di azioni positive. Per dettaglio vedi Appendice II.

5.4.2 Politiche settoriali

I Centri di Responsabilità dei singoli Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno effettuato una disamina delle politiche settoriali attuate nel 2017 con particolare attenzione alle azioni intraprese e/o agli indirizzi specifici emanati per incidere nella direzione di una riduzione delle disuguaglianze di genere evidenziando anche le misure che possono avere un diverso impatto su uomini e donne. Al fine di associare agli interventi più rilevanti degli indicatori di risultato, è stato anche richiesto di indicare la disponibilità di dati per genere nei sistemi di monitoraggio e eventuali iniziative di valutazione dei risultati³¹⁵.

Solo alcune amministrazioni, con riferimento al 2017, hanno indicato specifici indirizzi e siti istituzionali per documenti, circolari, atti di indirizzo adottati, con attenzione alle pari opportunità. Le tematiche che emergono dall'analisi dei siti riguardano politiche per la famiglia, contrasto alla tratta degli esseri umani, contrasto alla violenza sessuale e di genere, quote di genere e pari opportunità nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri), politiche per la promozione delle pari opportunità di genere sul lavoro (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), aumento della partecipazione delle studentesse alle discipline di ambito scientifico (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca), la giornata per la salute della donna (Ministero della salute) e altro ancora (Tavola 5.4.2.1).

- **Sistemi di monitoraggio delle politiche settoriali**

I sistemi di monitoraggio delle politiche settoriali adottati dalle amministrazioni sono molto limitati. Infatti, solo circa la metà delle amministrazioni considerate prevede per specifici argomenti un controllo in ottica di genere. La Presidenza del Consiglio dei Ministri segnala svariati sistemi di monitoraggio per tematiche quali la lotta alle droghe, la presenza maschile e femminile negli organi di controllo delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione e la violenza di genere; inoltre, attraverso l'analisi del traffico dei numeri di pubblica utilità, si osservano i dati sullo *stalking* sulle donne e sulle minorenni vittime di abusi. Attenzione è posta anche sulle politiche in favore delle imprese femminili attraverso report trimestrali del Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese, come segnalato anche dal Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso portali e sistemi informativi, monitora l'integrazione sociale, l'occupazione di minori e cittadini stranieri e le discriminazioni di genere sul lavoro. La Giustizia invece presenta rilevazioni per tematiche inerenti la capienza degli istituti penitenziari, la formazione e i servizi offerti ai detenuti. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attraverso l'anagrafe nazionale degli studenti osserva l'andamento delle immatricolazioni universitarie ai vari corsi di laurea, le iscrizioni agli anni successivi e il conseguimento del titolo. Infine, il Ministero della salute dispone di sistemi di sorveglianza sugli stili di vita considerati a rischio e sulla tutela delle donne in gravidanza (Tavola 5.4.2.2).

³¹⁵ Per il dettaglio è possibile consultare l'Appendice II alla presente Relazione.

Tavola 5.4.2.1: Indirizzi specifici dei Ministeri relativi alle pari opportunità di genere e all'attuazione dei programmi o interventi di spesa con riferimento al 2017.

Amministrazione	Dipartimento	SI/NO	Siti istituzionali di riferimento per documenti con particolare attenzione alle pari opportunità
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Dipartimento per le Politiche Antidroga		Seminario internazionale: "Donne e droga: dalla politica alla buona pratica" in occasione della giornata mondiale contro le droghe http://www.politicheantidroga.gov.it/it/area-comunicazione/eventi/seminario-2017-donne-e-droghe-dalla-politica-alla-buona-pratica/
	Dipartimento per le Politiche per la Famiglia	SI	Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti afferenti le politiche per la famiglia http://www.politichefamiglia.it/it/notizie/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-afferenti-le-politiche-per-la-famiglia/
	Dipartimento per le Pari Opportunità	SI	Sono messi in evidenza una serie di interventi e iniziative su specifiche tematiche: – contrasto alla tratta degli esseri umani – imprese, quote di genere e pari opportunità nelle PA – conciliazione di tempo vita-lavoro – violenza sessuale e di genere – mutilazioni genitali e matrimoni forzati – contrasto alla pedofilia e pornografia minorile – cultura scientifica e stereotipi di genere http://www.pariopportunita.gov.it/
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	Segretariato generale		Le politiche italiane per la promozione delle pari opportunità di genere sul lavoro sono portate avanti grazie all'attività del Comitato nazionale di parità, della Consigliera nazionale di parità e della Rete delle Consigliere di parità. Nella sezione pari opportunità sono illustrati i vari eventi, la normativa, studi e ricerche e focus inerenti la tematica. http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/parita-e-pari-opportunita/Pagine/default.aspx
	Direzione generale rapporti lavoro e relazioni industriali		
	Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale	SI	http://inwelfare.net/NR/rdonlyres/19956FAD-1983-4492-B9C7-885C39A95912/0/Pianodellaperformance20172019.pdf (rif alla direttiva e atti di indirizzo del Ministro, pag 12) www.integrazionemigranti.gov.it
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione		
	Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento degli Istituti della Formazione Superiore		
		SI	Indirizzi relativi alla problematica delle disuguaglianze di genere nelle università e negli enti di ricerca Atto di indirizzo relativo al Piano Nazionale Anticorruzione – sezione università http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Atto+d%27indirizzo+n%C2%B039/3ac4a3fe-cda4-42ff-bdc3-110c42eda2a6?version=1.0 Indicazioni positive del MIUR sui temi di genere nelle università e nella ricerca http://www.miur.gov.it/documents/20182/991467/Documento_+Indicazioni_azioni_p positive_MIUR_su_temi_genere.pdf/23e81cb6-f15a-4249-9bd6-cf4fdcd113a8?version=1.0 Aumento della partecipazione delle studentesse alle discipline di ambito scientifico Atto di indirizzo per il 2018: http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Atto_di_Indirizzo_2018.pdf/1625db74-d787-48a0-ba7a-9b577aa18c8b Direttiva Generale sull'azione amministrativa per il 2018: http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DM+n.10+del+30.01.2018+Direttiva+2018/7a90044b-000e-448e-8e47-9885a57cbe50 Decreto Ministeriale 1047/2017 "Interventi a favore degli studenti universitari": http://www.miur.gov.it/documents/20182/226551/DM+1047+del+29+dic+2017.pdf/6d585918-e820-4966-9c13-d6790f30fb3a?version=1.1